

	<b>COMUNE DI DRO</b> Provincia di Trento	<b>VERBALE DI DELIBERAZIONE          DELLA GIUNTA COMUNALE</b>	
		Numero <b>9</b>	Data <b>18/01/2024</b>

Oggetto: **SERVIZIO PUBBLICO DI ACQUEDOTTO - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE A VALERE DALL'ANNO 2024.**

L'anno **2024** addì **18** del mese di **Gennaio** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

**All'appello risultano :**

<b>Nominativo:</b>	<b>Carica:</b>	<b>Presenza:</b>
<b>MIMIOLA CLAUDIO</b>	Sindaco	SI
<b>PEDRINI MIRKO</b>	Vice Sindaco	SI
<b>MATTEOTTI MARINO</b>	Assessore	SI
<b>SANTONI GINETTA</b>	Assessore	SI
<b>TRENTI EZIO</b>	Assessore	SI

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dott.ssa **CINZIA MATTEVI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. **MIMIOLA CLAUDIO**, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## La Giunta Comunale

Premesso che:

- la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie, con deliberazione n. 2437 del 09.11.2007 ha approvato il "Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto";
- con deliberazione n. 54 di data 14.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato, a valere dal 1° gennaio 2007, l'attuale strutturazione per l'erogazione del servizio pubblico di acquedotto e le conseguenti tariffe per l'erogazione del medesimo servizio pubblico;
- con deliberazione n. 44 di data 27.12.2000, e ss. mm. il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per la distribuzione e la fornitura di acqua potabile, successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 42 di data 25.10.2006.

Premesso che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, firmato in data 16/11/2021, al fine di assicurare ai cittadini della Provincia di Trento lo stesso diritto generale dell'accesso all'acqua e quindi un sistema di tutela equivalente a quello del "bonus idrico" applicato a livello nazionale, prevedeva di giungere alla formulazione di nuovi modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura solamente a partire dall'esercizio 2023, concordando sulla priorità di garantire ai cittadini i medesimi benefici previsti a livello statale a mezzo del "bonus idrico".

Preso atto che, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, firmato in data 28/11/2022, si è concordato di rinviare la modifica dei modelli tariffari di acquedotto e fognatura al 2024, una volta acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo tra ARERA e le Province Autonome, ai sensi dell'art. 13, c. 7 dello Statuto di Autonomia.

Preso atto che, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, firmato in data 07/07/2023, le parti hanno concordato sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia, prospettando una riforma della materia nel corso del 2024.

Considerato che si reputa opportuno mantenere la strutturazione per l'erogazione del servizio pubblico di acquedotto approvata con la sopraccitata deliberazione consiliare n. 54/2007.

Visto il combinato disposto di cui all'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n. 36 (norme in materia di finanza locale) e al T.U. di cui alla deliberazione provinciale n. 2437/2007, il quale stabilisce che a partire dall'esercizio 2008 è obbligatoria la copertura integrale dei costi di gestione del servizio pubblico di acquedotto.

Preso atto che, in base al citato T.U., alla deliberazione di determinazione delle tariffe devono essere allegati il piano dei costi e dei ricavi su base triennale ed il relativo prospetto dei consumi.

Presa visione dell'allegata tabella A, la quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riporta il piano dei costi relativamente agli anni 2022, 2023 e 2024, dalla quale emerge che:

- le spese presunte totali per la gestione del servizio acquedotto per l'anno 2024 risultano essere pari ad € 175.231,38 (di cui € 72.461,45 costi fissi e € 102.769,93 costi variabili);
- per garantire la copertura integrale dei costi presunti per l'anno 2024 risulta quindi necessario assicurare un gettito complessivo pari a circa € 175.200,00;
- la quota fissa di tariffa, applicabile indistintamente a tutte le utenze del servizio in oggetto, necessaria per garantire l'intera copertura dei costi fissi risulta essere pari ad € 25,99 e la tariffa base unificata è di € 0,275.

Il consumo totale annuo di acqua stimato per l'anno 2024, sulla base dei dati relativi alla media dell'ultimo triennio disponibile, risulta essere pari a m<sup>3</sup> 365.000; il quale dovrà essere suddiviso nelle relative categorie d'uso e nei relativi scaglioni previsti (uso domestico, uso non domestico, abbeveramento bestiame, bocche antincendio e fontane pubbliche).

Presa visione delle allegate tabelle B, C e D, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riportano, rispettivamente per le annualità 2024, 2023 e 2022, il prospetto dei consumi e il piano dei ricavi.

Riscontrata l'effettiva necessità, per tutto quanto sopra esposto, di determinare anche per l'anno 2024 le tariffe del servizio acquedotto secondo le modalità sopra indicate e al fine di raggiungere l'integrale copertura dei costi previsti.

Riscontrato, ai sensi dell'art. 54, c. 1, del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 1, c. 169, della L. n. 296/2006, l'obbligo per il Comune di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, entro lo stesso termine previsto per il bilancio e, in ogni caso, prima della delibera che approva il bilancio di previsione.

Preso atto che, sulla base del combinato disposto di cui al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, firmato in data 07.07.2023 e del decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 303 di data 30.12.2023, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 è differito al 15 marzo 2024.

Ritenuto di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183, c. 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, stante la previsione di approvare nella prossima seduta giunta lo schema del bilancio 2024-2026.

Visto l'articolo 9 della L.P. n. 36/1992 in materia di potestà di indirizzo da parte della Provincia Autonoma di Trento in materia tariffaria.

Vista la circolare n. 13 di data 15.11.2007 della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 10 di data 30/03/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 di data 06/04/2023.

Considerato che il bilancio di previsione 2024-2026 del Comune di Dro è in corso di predisposizione e che pertanto, nelle more della sua approvazione, è in corso l'esercizio provvisorio, secondo quanto disposto dall'ordinamento vigente, nei limiti degli stanziamenti definitivi assestati dell'annualità 2024 del bilancio pluriennale 2023 – 2025;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 4 di data 10/01/2024 relativa all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio e alla conferma degli indirizzi per la gestione dettati con il PEG 2023.

Visto il Decreto del Sindaco n. 10 del 28/12/2023 con il quale si nominano rispettivamente i Responsabili di Servizio e i capi ufficio per l'esercizio finanziario 2024.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 di data 19.09.2007.

Vista la Legge regionale 3.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

Con voti favorevoli unanimi, espressi legalmente,

## DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni specificatamente riportate nelle premesse, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, la seguente strutturazione e le seguenti tariffe (I.V.A. esclusa) per l'erogazione di acqua potabile:

### a) Tariffe per uso domestico:

- |                                     |                           |                           |
|-------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| ▪ da 0 a 110 m <sup>3</sup> /anno   | tariffa agevolata .....   | euro/m <sup>3</sup> 0,085 |
| ▪ da 111 a 350 m <sup>3</sup> /anno | tariffa base .....        | euro/m <sup>3</sup> 0,275 |
| ▪ oltre i 350 m <sup>3</sup> /anno  | tariffa I° scaglione..... | euro/m <sup>3</sup> 0,675 |

### 2) Tariffe per uso non domestico:

- |                                     |                             |                           |
|-------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| ▪ da 0 a 250 m <sup>3</sup> /anno   | tariffa base .....          | euro/m <sup>3</sup> 0,275 |
| ▪ da 251 a 400 m <sup>3</sup> /anno | tariffa I° scaglione.....   | euro/m <sup>3</sup> 0,675 |
| ▪ oltre i 400 m <sup>3</sup> /anno  | tariffa II° scaglione ..... | euro/m <sup>3</sup> 0,940 |

### 3) Tariffa per attività abbeveramento animali:

- |                       |                           |
|-----------------------|---------------------------|
| ▪ tariffa unica ..... | euro/m <sup>3</sup> 0,137 |
|-----------------------|---------------------------|

d) Tariffa per fontane pubbliche:..... euro/m<sup>3</sup> 0,00

e) Bocche antincendio private: quota annuale fissa .....euro 30,00

f) Quota fissa per utenza: per ogni utenza .....euro 25,99

g) Quota fissa per abbeveramento animali: per ogni utenza..... euro 13,00

2. di dare atto che le nuove tariffe relative al servizio pubblico di erogazione di acqua potabile, così come sopra riportate, garantiscono la copertura di tutti i costi (sia fissi, sia variabili) del servizio in oggetto, come risulta dall'allegata tabella A, la quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di provvedere all'invio dei nuovi valori tariffari come sopra determinati al Servizio Finanza Locale;

4. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2, con voti unanimi favorevoli, è dichiarata immediatamente eseguibile;

5. di dare evidenza che, in attuazione all'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:

a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2;

b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
- d) ricorso in materia di appalti al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

FA



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 20**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **SERVIZIO PUBBLICO DI ACQUEDOTTO - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE A VALERE DALL'ANNO 2024.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 18/01/2024

Il Responsabile di Settore  
**FRANCESCA ANTOLA**

## Parere Contabile

Ufficio Ragioneria ed Economato

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 18/01/2024

Responsabile del Servizio Finanziario  
**FRANCESCA ANTOLA**

Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

Il Sindaco  
MIMIOLA CLAUDIO

Il Segretario comunale  
CINZIA MATTEVI



Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di DRO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MIMIOLA CLAUDIO in data 19/01/2024  
MATTEVI CINZIA in data 19/01/2024

	<b>COMUNE DI DRO</b> Provincia di Trento	Numero <b>9</b>	Data <b>18/01/2024</b>
---	---	--------------------	---------------------------

#### ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale dal 19/01/2024 al 29/01/2024, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2..

Contestualmente all'affissione all'Albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi di legge.

Il Segretario Comunale  
CINZIA MATTEVI

---

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di DRO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MATTEVI CINZIA in data 30/01/2024